



Chiesa dell'Immacolata detta anticamente anche  
S.Nicola Delle Donne

Attigua alla chiesa Cattedrale, la chiesa dell'Immacolata è una delle chiese parrocchiali di antica data, tant'è che il suo archivio parrocchiale consente di risalire fino al 1400. Si ha motivo di ritenere che sia stata ricostruita totalmente dopo il terremoto del 1783. La chiesa è a pianta rettangolare con abside rialzata e balaustra; il prospetto è di stile classicheggiante con trabeazione sorretta da doppie partaste lavorate a mo di colonna dorica. I locali sottostanti erano adibiti a sede della confraternita dell'Immacolata. Si conserva in discreto stato una cripta per il culto dell'Immacolata. Questa parrocchia anticamente assunse la denominazione di S.Nicola delle Donne perchè qui venivano battezzati la maggior parte dei bambini trovatelli e poi perchè, ogni anno, nella festa di S.Nicola, venivano sorteggiati numerosi maritaggi, in memoria del gesto che il Santo compì in favore delle tre giovani di Patara, bisognose di dote. L'occasione fu propizia anche per distinguerla dalle altre intitolate allo stesso Santo: S.Nicola de Plateis, S.Nicola De Catenaci, e S.Nicola Delli Timpi.

I parroci dal 1851 in poi furono:

- Francesco Vatalaro, parroco dal 13.10.1853 al 23.10.1881;
- Domenico Buccari, economo curato dal 28.10.1879 al 27.7.1882;
- Domenico Antonio Barione, parroco dal 22.9.1882 al 23.8.1901;
- Domenico Piro, parroco dal 24.8.1901 al 24.5.1919;
- Francesco Fulciniti, economo curato dal 25.5.1919 al 30.9.1919;

- Giuseppe Mercurio, parroco dall'1.10.1919 al 30.11.1932;
- Giuseppe Gironda, economo curato dall' 1.12.1932 al 30.1.1933;
- Giuseppe Gironda, parroco dall'1.2.1933 al 30.1.1966;
- Rocco Scicchitano, economo curato dall'1.8.1965 al 30.1.1966;
- Rocco Scicchitano, parroco dall'1.2.1966 all'1.4.1970;
- Rocco Scicchitano, economo curato dal 2.4.1970 al 30.10.1970;
- Francesco Palaia, economo curato dall'1.11.1970 al 6.2.1971;
- Domenico Cirillo, economo curato dal 7.2.1971 al 30.6.1978.